

REGIONE SICILIA
PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO
SETTORE EDILIZIA E GESTIONE PATRIMONIALE
UFFICIO TECNICO

PROGETTO DEL SERVIZIO
PER INDAGINI STRUTTURALI E PROVE DI LABORATORIO
PER L'EDIFICIO SCOLASTICO
I.P.I.A. "MARCONI" DI RACALMUTO

Allegati:

- 1) Relazione Tecnica
- 2) Elaborati grafici
- 3) Computo metrico
- 4) Elenco dei Prezzi
- 5) Schema di contratto e Capitolato Speciale
d'Appalto
- 6) DUVRI

PROVINCIA REGIONALE DI
AGRIGENTO
Ufficio Tecnico

VISTO: Validato ai sensi della L.R.
n.12/2011 di recepimento del D.Lgs
n.163/2006 e succ. mod. ed integr. e del DPR
n.207/2010

Agrigento, li 26 MAR. 2012

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Daria Grillo)



IL PROGETTISTA

(Arch. Daria Grillo)



PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO SETTORE EDILIZIA E GESTIONE PATRIMONIALE

SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO PER INDAGINI STRUTTURALI E PROVE DI LABORATORIO PER L'EDIFICIO SCOLASTICO I.P.I.A. "MARCONI" DI RACALMUTO. CIG: ZA4041AA38

Premesso che

- Con Determinazione del Dirigente del Settore Edilizia e Gestione Patrimoniale n. ___ del _____ è stato approvato il progetto per il servizio in oggetto
- con Determinazione Dirigenziale n. ___ del _____ la gara è stata definitivamente affidata alla ditta _____, alle condizioni dette a seguito del riscontro della regolarità delle procedure seguite;
- sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica ed economica e finanziaria dell'impresa affidataria

Tra

L'Ente Provincia Regionale di Agrigento – codice fiscale n° 80002590844 rappresentato dal Dirigente del Settore Edilizia e Gestione Patrimoniale Dott. Ing. Gaetano Gucciardo, nato a Buenos Aires il 18/05/1952, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "l'Amministrazione",

e

il sig. _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ via _____, C.F. _____, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualità di _____ della ditta _____ con sede legale in _____ (____) via _____ n. ___ P.IVA _____

Tutto ciò premesso e parte del presente contratto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

Oggetto del presente capitolato d'oneri è l'affidamento del servizio per effettuare indagini strutturali e prove di laboratorio per l'edificio scolastico I.P.I.A. "Marconi" di Racalmuto.

Il servizio si suddivide in due fasi:

- 1) Prove in sito ed in laboratorio per la caratterizzazione meccanica dei materiali costituenti gli elementi strutturali degli edifici scolastici, su cui si è deciso di procedere con le indagini al termine della fase preliminare, al fine di conseguire il livello di conoscenza richiesto dalla stazione appaltante come indicato nel D.M. Infrastrutture del 14 gennaio 2008 (Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni) e relativa Circolare del 02 febbraio 2009 n. 617/C.S.LL.PP.
- 2) Prove di carico su solai come indicato nel D.M. Infrastrutture del 14 gennaio 2008 (Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni)

Art. 2 Durata del servizio e penali

Il tempo utile per l'espletamento del servizio è stabilito in 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla stipulazione del contratto, che avverrà nella forma pubblica amministrativa, con oneri a carico dell'impresa.

Entro 5 giorni decorrenti dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto l'impresa darà inizio alle attività di prelievo delle carote nei calcestruzzi ed all'esecuzione delle prove di carico sui solai compatibilmente con l'attività scolastica.

L'indicazione della posizione del prelievo delle carote e la posizione dei solai da testare sono state indicate dal Progettista e Direttore dei lavori delle opere di adeguamento sismico del complesso negli elaborati grafici di progetto.

Per ogni giorno di ritardo oltre il termine complessivo dei 40 giorni verrà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 4% dell'importo contrattuale

Art. 3 Obblighi dell'appaltatore

Nel corrispettivo per l'esecuzione del servizio si intende sempre compresa ogni spesa accessoria per fornire prove, indagini e quanto altro in maniera compiuta ed esauriente.

Tutti i prezzi delle prove da effettuare sono comprensivi, ove necessario, delle opere murarie necessarie per il corretto svolgimento della prova stessa e dei successivi ripristini, atti a riportare la zona interessata allo stato originario. In particolare è compreso: la rimozione dell'intonaco, la pulizia della parete, il ripristino dei fori e dell'intonaco, la tinteggiatura della porzione di elemento interessato dalla prova.

L'appaltatore sarà responsabile del servizio ad esso assegnato e sarà chiamato a risponderne per le eventuali maggiorazioni dei costi derivanti dai suoi errori, omissioni o incompetenze. Il servizio dovrà essere eseguito sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, nelle more della stipulazione del contratto, l'appaltatore avrà l'onere di presentare il cronoprogramma relativo allo svolgimento della prima fase del servizio, avendo cura di avvertire gli istituti scolastici e accordarsi con gli stessi sulle date dei sopralluoghi. Il suddetto cronoprogramma andrà altresì predisposto in accordo con la stazione appaltante.

Art. 4 Importo a base di gara

L'importo posto a base di gara è pari ad €12.343,00 (euro dodicimilatrecentoquarantatre/00), di cui €246,86 (euro duecentoquarantasei/86) per costi relativi alla sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso.

Art. 5 Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà tramite cottimo fiduciario ai sensi dell'art.125, comma 4, del codice dei contratti e dell'art.16, comma 3 del vigente regolamento servizi in economia dell'Ente e l'offerta sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo posto a base di gara.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 6 Requisiti per la partecipazione

Tutti i soggetti che intendono concorrere devono attestare i seguenti requisiti di ordine generale e speciali:

A. Requisiti generali

- a) l'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;
- b) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06 e smi.

B. Requisiti speciali

Tutti i soggetti che intendono concorrere devono attestare il possesso dei seguenti requisiti (art. 42 del D.Lgs. n. 163/06 e smi):

- a) Essere inclusi negli elenchi dei laboratori autorizzati dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Circolare 08 settembre 2010, n. 7617 / STC): Autorizzazione Ministero Infrastrutture e Trasporto ai sensi del D.P.R. 380/2001 per le prove da effettuare.
- b) Capacità economica e finanziaria: La capacità economica finanziaria va dimostrata mediante Dichiarazione sottoscritta dall'Impresa/Ditta in conformità alle disposizione del DPR 28/12/2000 n.445 concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara cui si partecipa, realizzate negli ultimi tre esercizi. L'importo dei servizi nel settore oggetto della gara cui si partecipa realizzato nell'ultimo triennio antecedente all'anno in corso dovrà essere, **a pena di esclusione**, almeno pari all'importo a base d'asta. Quanto dichiarato, a richiesta della stazione appaltante, dovrà essere dimostrato mediante certificazione rilasciata da Amministrazione o Enti Pubblici o da dichiarazione di Privati, documentazione civilistico-fiscale ed occorrendo, mediante bilanci o estratti di bilancio dell'impresa con particolare riferimento ai suoi allegati dai quali si possa evincere la veridicità di quanto dichiarato.
- c) Capacità tecnica: La capacità tecnica va dimostrata mediante elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi. Quanto dichiarato se trattasi di servizi effettuati a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, a richiesta della stazione appaltante, è provato da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di servizi effettuati a privati, l'effettiva esecuzione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, allegando a detta dichiarazione documentazione civilistica fiscale.

Nell'ipotesi di concorrenti che partecipino in raggruppamento orizzontale:

- tutte le imprese devono essere in possesso dei requisiti generali;
- i requisiti di capacità tecnica è sufficiente che siano posseduti all'interno del raggruppamento (senza obbligo di possesso minimo in capo ad ognuno dei raggruppati);
- l'impresa mandataria deve possedere il 60% dei requisiti economico/finanziari; le imprese mandanti devono possedere complessivamente il restante 40%.

Vanno espressamente indicate già nella fase della partecipazione alla procedura di gara le quote del servizio che ogni impresa partecipante al raggruppamento andrà ad espletare.

Art. 7 Cauzione provvisoria.

Il concorrente deve corredare l'offerta di una garanzia pari al 2% del prezzo posto a base di gara, sotto forma di cauzione o fidejussione, nei modi e con i contenuti espressamente indicati dall'articolo 75 del D.Lgs. n. 163/06 e smi.

Art. 8 Cauzione definitiva.

L'appaltatore è obbligato a costituire cauzione definitiva nei modi e con i contenuti espressamente indicati dall'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/06 e smi.

Art. 9 Corrispettivo dell'appalto, modalità di pagamento, contabilizzazione dei servizi

L'ammontare del servizio ammonta a complessivi €12.343,00 di cui soggetto a ribasso d'asta €12.096,14 ed Oneri per la sicurezza €246,86.

In seguito alla gara del _____ la ditta ha offerto un ribasso del _____% sull'importo soggetto a ribasso di €. _____ per un importo netto di €. _____ cui vanno aggiunti €. _____ per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale complessivo di €. _____.

Il relativo pagamento, subordinato all'acquisizione del D.U.R.C., sarà effettuato in via posticipata a presentazione della fattura e ad avvenuta verifica di conformità.

La misurazione e la valutazione del servizio a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nell'enunciazione delle singole voci in elenco prezzi.

Nel corrispettivo per l'esecuzione del servizio si intende sempre compresa ogni spesa accessoria per fornire prove indagini e quanto altro in maniera compiuta ed esauriente.

Tutti i prezzi delle prove da effettuare sono comprensivi, ove necessario, delle opere murarie necessarie per il corretto svolgimento della prova stessa e dei successivi ripristini, atti a riportare la zona interessata allo stato originario. In particolare è compreso: la rimozione dell'intonaco, la pulizia della parete, il ripristino dei fori e dell'intonaco, la tinteggiatura della porzione di elemento interessato dalla prova.

La contabilità del servizio sarà costituita da note di misurazione contabili dei lavori, presentate in carta intestata con firma del legale rappresentante dell'appaltatore e sottoscritte dal tecnico responsabile dei lavori, una per ogni edificio scolastico, con indicazione della qualità, quantità, prezzo unitario, prezzo globale, il ribasso d'asta e il prezzo definitivo del servizio.

Non sono previsti pagamenti in acconto.

L'importo delle note di misurazione verrà verificato dalla stazione appaltante. Successivamente si procederà alla liquidazione dello stesso entro il termine di 60 giorni dalla presentazione di fattura/e con allegate le relative note di misurazione aventi sovrainpressa la certificazione di regolare esecuzione e contabilizzazione del servizio.

Art.10 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Agrigento della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 11 Risoluzione del contratto

Ai sensi dell'art.297 del DPR n.207/2010 si applicano gli articoli da 135 a 140 del codice dei contratti pubblici D.Leg.vo n.163/2006 e ss.mm.ii.

Art. 12 Controversie

E' esclusa la competenza Arbitrale.

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del servizio sarà competente il foro di Agrigento.

Art. 13 – Sicurezza e prevenzione infortuni

Ai sensi del D. Lgs. n° 81/2008 è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) che fa parte integrante del contratto di appalto o d'opera.

Il datore di lavoro dell'Impresa affidataria, ai sensi dell'art. 97, provvederà inoltre anche alla verifica di idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'ALLEGATO XVII, in ottemperanza all'art. 26.

Provvederà inoltre alla attività di coordinamento di cui agli artt. 95 e 96 e verificherà la congruenza dei Piani Operativi di Sicurezza previa presentazione al Coordinatore della sicurezza.

Art. 14 Osservanza di norme e regolamenti

Nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, la Ditta dovrà conformarsi a tutta la normativa vigente, al momento dell'effettuazione delle prestazioni per la realizzazione del servizio.

Si richiamano in particolar modo:

- Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- Regolamento di esecuzione ed attuazione DPR n.207/2010
- D.M. Infrastrutture del 14 gennaio 2008 (Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni) e relativa Circolare del 02 febbraio 2009 n. 617/C.S.LL.PP.
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii per la sicurezza nei cantieri edili e relative normative applicative nei casi in cui si ricada nei presupposti dello stesso.
- L. 46/90
- Norme CEI
- Norme UNI EN di riferimento

L'elenco sopra riportato si intende non esaustivo.

La ditta è quindi tenuta ad osservare ogni prescrizione tecnica vigente per il servizio in oggetto, indipendentemente dal fatto che la norma sia stata sopra citata o meno.

Art. 15 Linee guida per le verifiche tecniche

Prove su calcestruzzi, acciai, mattoni e materiali lapidei in genere

Le prove sono generalmente quelle individuate nella **Circolare 08 settembre 2010, n.7617 / STC** e dovranno essere eseguite da laboratorio autorizzato ex legge 1086/71.

Prove di trazione su barre di armatura d'acciaio estratte dalla struttura

Si tratta della classica prova di trazione su barre d'armatura, così come regolata dalle NTC08 e dalla norma UNI EN 10002/1.

Contrariamente al calcestruzzo, l'acciaio, essendo un prodotto industrializzato, possiede un'elevata stabilità di comportamento e le sue caratteristiche, all'epoca della realizzazione della struttura, sono accertate già presso lo stabilimento di produzione. Pertanto,

soprattutto per le strutture recenti, quando ne è nota la provenienza e si dispone delle certificazioni, potrebbe risultare superfluo eseguire prelievi di barre d'armatura. In ogni caso appare opportuno limitarne il numero, data la notevole invasività dell'operazione e, per quanto detto, l'usuale buona costanza di caratteristiche dell'acciaio.

Lo spezzone di barra da prelevare deve avere una lunghezza pari a circa 450 mm, per poter essere sottoposto alla prova di rottura per trazione in conformità alla norma UNI EN 10002/1.

È importante che il prelievo venga effettuato su elementi poco sollecitati, e dunque preferibilmente nei sottotetti o nell'ultimo piano, ovviamente laddove si abbia certezza che il tipo di acciaio sia lo stesso in tutta la struttura. È inoltre preferibile che la barra, se prelevata da un pilastro, non sia una barra d'angolo, essendo la sua funzione strutturale sicuramente più importante di quella delle eventuali barre intermedie. Analogamente, se si opera su una trave, sarà opportuno prelevare da barre non sollecitate a trazione.

Particolare cura dovrà essere posta nel ripristino della capacità resistente originaria dell'elemento strutturale, verificando la saldabilità delle barre in opera, adottando l'opportuno tipo di elettrodo ed effettuando la saldatura tra il nuovo spezzone e la barra esistente con cordoni d'angolo di adeguata lunghezza, in ogni caso non mediante saldatura di testa.

Prove statiche – prova di carico su solaio

Le prove statiche dovranno essere progettate da un ingegnere abilitato a ciò secondo la vigente normativa; dovranno essere eseguite applicando sul manufatto un complesso di carichi che determinino negli elementi strutturali le sollecitazioni dell'ordine di quelle ammissibili secondo lo schema concordato con la Direzione Lavori.

Scopo delle suddette prove sarà quello di determinare i cedimenti delle zone di appoggio, la deformata dell'impalcato, il comportamento di sezioni tipo e di verificare l'insorgere di concentrazioni di sforzi.

Il procedimento di prova da adottare è riassunto nelle seguenti fasi:

- Posizionamento attrezzatura di prova sul solaio da provare ed effettuazione letture iniziali dei rilevatori di spostamento dopo un precarico di 1 KN.
- Incremento del carico, fino al raggiungimento del valore di prova riportando gli spostamenti rilevati ad intervalli regolari di tempo.
- A raggiungimento del carico massimo lo stesso viene mantenuto fino a stabilizzazione degli spostamenti prima di intraprendere le operazioni di scarico, eseguite con le stesse modalità delle operazioni di caricamento.
- Infine, a carico assente dopo la stabilizzazione degli spostamenti, si procede al rilevamento della freccia residua del solaio.

Carotaggi

Il prelievo di calcestruzzo indurito e di campioni di muratura costituisce il miglior modo per pervenire ad una stima della resistenza del calcestruzzo posto in opera.

Un limite è costituito soprattutto dal danneggiamento che si produce durante il prelievo, che fa classificare tale metodo come "localmente distruttivo".

Tali prove devono essere eseguite presso laboratori specializzati, che garantiscono la qualità delle attrezzature ed il rispetto delle procedure.

L'esecuzione dei carotaggi è regolata dalla norma UNI 12504-1 [UNI 2009]. La prova di compressione, invece, è regolata dalla norma UNI EN 12390 nelle parti da 1 a 4.

Individuato il reticolo delle armature mediante il pacometro, il prelievo dovrà avvenire nei campi, privi di armatura. Nel caso in cui le prove distruttive sono integrate con prove non distruttive tipo SONREB, queste ultime in numero superiore al fine di ottenere un quadro più ampio dello stato del calcestruzzo della struttura, sarà opportuno eseguire i carotaggi in corrispondenza dei punti in cui sono state eseguite alcune delle prove sclerometriche ed ultrasoniche, al fine di ricavare le corrette correlazioni con i risultati delle indagini non

distruttive. Le operazioni di prelievo devono scongiurare l'inclusione di armature metalliche nelle carote per evitare:

- la significativa riduzione della capacità resistente dell'elemento strutturale su cui si effettua il prelievo
- l'aggravio del disturbo al campione nelle fasi di prelievo determinato dall'incremento delle vibrazioni
- l'alterazione dei valori della prova di compressione per la presenza della barra d'armatura.

Quando la maglia delle armature è tale da non consentire il prelievo di carote prive di inclusioni è preferibile prelevare carote con diametro minore. In ogni caso, qualora una o più barre d'armatura vengano tranciate, è necessario procedere al ripristino.

Nel corso delle operazioni di prelievo delle carote è opportuno misurare anche la profondità di carbonatazione del calcestruzzo, così da valutare il potenziale grado di protezione alla corrosione delle barre di armatura. La misura della profondità di carbonatazione è regolata dalla norma UNI 9944. Essa avviene osservando il viraggio della fenoftaleina, che, in ambiente basico, ovvero in assenza di carbonatazione, si colora di rosso – violetto. Pertanto, spruzzando sulla superficie cilindrica del campione, immediatamente dopo l'estrazione, una soluzione di fenoftaleina all'1% in alcol etilico, è osservabile il calcestruzzo carbonatato come quella parte che non mostra una colorazione rosso-violetto. La profondità di carbonatazione andrà misurata con la precisione del millimetro.

E' di fondamentale importanza verificare, nel corso dei prelievi, che la macchina carotatrice non abbia significative vibrazioni dell'asse di rotazione e che la velocità di avanzamento sia bassa, onde evitare un eccessivo danneggiamento del campione. Pertanto occorre adottare gli accorgimenti necessari ad evitare la vibrazione del sistema di carotaggio (carotatrice e relativo supporto) e inoltre la velocità di avanzamento per il prelievo di campioni dovrà essere ben minore di quella abitualmente adottata per la realizzazione di fori nel calcestruzzo, preferibilmente inferiore a 600 giri/min.

Il diametro delle carote, come indicato dalle norme UNI, deve essere almeno pari a tre volte il diametro massimo dell'inerte presente nel calcestruzzo. Il diametro più comunemente utilizzato nei prelievi è di circa 100 mm e, di conseguenza, l'altezza della carota prelevata deve essere di circa 280 mm, affinché possa ottenersi un campione lungo 200 mm o, meglio, due campioni con rapporto altezza/diametro unitario.

Indagini pacometriche

L'indagine pacometrica, o prova pacometrica, è una prova non distruttiva per l'identificazione delle armature all'interno dei getti di calcestruzzo: mediante tale indagine di tipo magnetico è possibile rilevare con buona precisione la posizione di barre di armatura presenti nelle membrature di calcestruzzo armato, la loro profondità (copriferro) ed il loro diametro.

Tali prove consentono di "leggere", in proiezione sulla superficie di calcestruzzo, la posizione delle armature, così da consentire una stima della misura dell'interferro e del copriferro delle armature longitudinali, presenti nel piano parallelo al piano d'indagine, e del passo delle staffe.

L'utilizzo del pacometro, come strumento di prova non distruttivo, è regolato dalla norma BS 1881:204.

Su ogni faccia delle superfici di calcestruzzo è individuabile la posizione delle barre di armatura.

Ripetendo l'operazione su più sezioni dell'elemento, e disegnando sulla superficie dello stesso, mediante una matita o altro, una retta che passi per i punti individuati, sarà possibile tracciare il reticolo delle armature presenti in vicinanza della superficie indagata.

La prova pacometrica consente anche di individuare le zone dell'elemento prive di armatura nelle quali eseguire le indagini finalizzate alla conoscenza delle caratteristiche del calcestruzzo, quali, ad esempio, il prelievo di carote, le prove sclerometriche e quelle

ultrasoniche. Ne consegue che l'indagine pacometrica deve essere preliminare a qualsiasi altro tipo di indagine, distruttiva e non, condotta su elementi in cemento armato. In funzione del tipo di strumento, noto il copriferro, è anche determinabile il diametro delle barre di armatura. Si sottolinea che gli abachi standardizzati a corredo di alcuni pacometri, indicanti il diametro delle armature in funzione del copriferro (trasversale al piano su cui si sta lavorando), devono esser utilizzati con molta cautela, a causa dell'elevata incertezza sulla conoscenza del reale spessore del copriferro presente in corrispondenza di ciascuna barra posta.

Art. 16 Documentazione tecnica

Al completamento dei lavori l'Appaltatore dovrà consegnare tutta la documentazione tecnica di seguito elencata, aggiornata secondo il reale modo di esecuzione:

- rapporti di prova delle verifiche tecniche sia di laboratorio che in situ
- certificati ufficiali sulle prove eseguite ex legge 1086/71.

ART. 17 Varie

Per tutte le notificazioni ufficiali le parti indicano qui di seguito il proprio indirizzo :
Committente : PROVINCIA DI AGRIGENTO – Piazza A. Moro n.1 - 92100 Agrigento.

Ditta : _____ Via _____, ____ _____ ()”

In ottemperanza all'art.10 Legge 675/96 si informa che i dati in possesso della Committente sono finalizzati all'espletamento di tutte le attività istituzionali connesse al presente incarico. Il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Provincia di Agrigento in qualità di titolare attraverso l'utilizzo di applicativi informatici. La loro comunicazione o diffusione ad altri Enti pubblici o soggetti privati viene effettuata esclusivamente nei casi e per le informazioni previste da norme di legge o di regolamenti. L'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'art.13 della predetta legge 675/1996.

Per tutto quanto non espressamente convenuto le parti fanno riferimento alle norme vigenti in materia.

La ditta dichiara, espressamente, con la sottoscrizione del presente atto, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico per accettare l'affidamento del servizio Agrigento, _____

La Ditta

Il Direttore del Settore Edilizia e Gestione Patrimoniale
(ing. Gaetano Gucciardo)

Si accetta, specificatamente, la clausola contenuta all'art..9 (Corrispettivo dell'appalto, modalità di pagamento, contabilizzazione dei servizi) del presente capitolato d'oneri Agrigento, _____

La Ditta

Il Direttore del Settore Edilizia e Gestione Patrimoniale
(ing. Gaetano Gucciardo)